

# Avete partecipato al rave di Fara?

## «Danni ingenti, sanzioni in arrivo»

*Il Parco del Serio annuncia una formale denuncia e assicura che provvederà a sanzionare con pesanti multe i partecipanti al rave party di Fara Olivana.*

Con un comunicato il **presidente del Parco, Dimitri Donati, si associa al sindaco di Fara Olivana con Sola e «urla il suo basta»**. Il rave party non autorizzato si è svolto nelle giornate del 9 e 10 maggio e si è protratto fino a lunedì mattina.

«In primo luogo - scrive Donati - è necessario far comprendere a tutti che l'organizzazione di qualsiasi manifestazione nel Parco deve essere autorizzata e ovviamente questa non lo era e mai lo sarà per una serie di motivazioni, soprattutto quelle di ordine pubblico che è bene ricordare, non competono al Parco, ma alle autorità preposte a cui spetta tra l'altro anche decidere se e come intervenire».



*Immagini dal rave party di Fara Olivana  
(Foto by Luca Cesni)*

«Dal punto di vista della tutela ambientale - continua - è però sconcertante vedere come tutto il lavoro di rispetto e difesa di un'area protetta venga annientato in poche ore da irresponsabili che infrangono tutta una serie di divieti quali il transito e

l'occupazione di aree naturali con mezzi a motore e tende con relativa distruzione; poi l'emissione di rumori di forte intensità come quelli prodotti dalle casse degli impianti audio presenti in loco; infine l'abbandono di **rifiuti in luoghi non deputati a questa funzione con una serie di conseguenze negative per tutto l'ecosistema e costringendo infine gli enti pubblici a provvedere alla pulizia a spese di tutti i cittadini**».

«Auspico - scrive Donati - che le autorità preposte intervengano con forza al fine di reprimere tali fenomeni. Il **Parco oltre a sporgere formale denuncia provvederà a sanzionare con pesanti multe i trasgressori**. Lo scorso anno per un episodio analogo a Zanica le Guardie ecologiche volontarie hanno redatto ben 120 verbali infliggendo la pena massima consentita dalla legge di €. 180. Certo il discorso è molto più ampio, di tipo sociale e culturale, ma **“stangare” con multe salatissime queste persone è doveroso, chissà mai che toccandoli sul portafoglio passi loro la voglia di dedicarsi a tali attività in cui droga, anfetamine e acidi la fanno da padrone**. Che tristezza vedere tanti giovani “buttarsi via” in questo modo».

Per evitare il ripetersi di tali episodi - secondo il presidente del Parco - «è **fondamentale che chi risiede in queste zone appena nota movimenti e presenze particolari prenda contatto immediatamente con le forze dell'ordine** che se avvisate per tempo riescono ad intervenire. In passato, in luoghi diversi da quello di sabato, **siamo riusciti anche a fermarli posizionando sbarre e terrapieni in diversi punti del nostro territorio**; nella zona di Fara purtroppo risulta più difficile perché pare che i cantieri di Brebemi e Tav abbiano aperto vari punti di accesso, ma sicuramente non lasceremo nulla di intentato».

«Tornando invece al rave di sabato - conclude Donati - le nostre Guardie ecologiche volontarie si sono messe a disposizione dell'amministrazione comunale di Fara Olivana con Sola fin dalla mattinata. A fronte dell'ordinanza di sgombero operata dal sindaco di

Fara già sabato mattina, purtroppo **la presenza di un numero consistente di persone in loco non ha permesso di operare lo sgombero da parte delle forze dell'ordine**. So che i carabinieri hanno operato diversi controlli: mi auguro che si riesca a identificare gli autori di queste azioni illecite, e si provveda con pene adeguate alla severità del reato commesso».